
VERBALE N. 5 DEL COLLEGIO DEI REVISORI

DELLA CCIAA di COSENZA

Cosenza, 07 luglio 2022

Il giorno 7 luglio 2022, alle ore 12:00, il Collegio dei revisori della CCIAA di Cosenza, in prosieguo dei lavori, provvede ad esaminare il punto n. 3 (Aggiornamento al bilancio di previsione 2022 - Assestamento) all'ordine del giorno. Il Collegio, avvalendosi della disciplina recata all'art. 9, comma 4 dello Statuto camerale, è collegato in videoconferenza.

Assistono alla riunione - dalla sede di Cosenza della Camera di Commercio - il dott. GIUSEPPE PALOPOLI, Capo Ragioniere e responsabile dell'Ufficio III dell'Area I (Programmazione Finanziaria e Sviluppo del Credito) ed il dott. GENNARO BELLIZZI Vice Capo Ragioniere.

Parere del Collegio dei revisori sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2022 Assestamento.

Il Collegio, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 17, comma 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., e dall'art. 12, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, avvia l'esame della proposta di variazione al bilancio di previsione 2022, di cui alla Delibera della Giunta n. 47 del 04.07.2022.

Al riguardo, si espone che è pervenuta per la valutazione la seguente documentazione:

- Il Preventivo Economico redatto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005 secondo lo schema allegato A dello stesso DPR;
- La Revisione del Budget Economico annuale redatto ai sensi dell'art. 2 del DM 27/03/2013 secondo lo schema allegato 1 dello stesso DM;
- La Revisione del Budget Economico pluriennale redatto ai sensi dell'art. 2 del DM 27/03/2013 secondo lo schema allegato 1 dello stesso DM;
- I Prospetti aggiornati delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.M. 27/03/2013;
- Relazione di aggiornamento.

Ciò posto, il Collegio, tramite la documentazione suddetta, procede con l'esame dell'assestamento di bilancio. In particolare, dall'analisi della proposta di variazione del bilancio 2022, si evincono le seguenti maggiori\minori entrate e maggiori\minori uscite come appresso qui rappresentate:

RIEPILOGO VARIAZIONI PREVENTIVO ECONOMICO 2022

(Importi in unità di euro)

	PARZIALI	TOTALI
GESTIONE CORRENTE		
A) <u>PROVENTI CORRENTI</u>		
1) Diritto annuale		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	232.014,20	
Totale		232.014,20
2) Diritti di segreteria		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	7.900,00	
Totale		7.900,00
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	362.385,50	
Totale		362.385,50
4) Proventi da gestione di beni e servizi		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	2.400,00	
Totale		2.400,00
5) Variazione delle rimanenze		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	0	
Totale		0
TOTALE VARIAZIONE PROVENTI CORRENTI		+604.699,70
B) <u>ONERI CORRENTI</u>		
6) Personale		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	-43.565,87	
Totale		-43.565,87
7) Funzionamento		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	+106.706,14	
Totale		+106.706,14
8) Interventi economici		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	0	
Totale		0
9) Ammortamenti e accantonamenti		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	+107.852,40	
Totale		+107.852,40
TOTALE VARIAZIONE ONERI CORRENTI		+170.992,67
GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari		
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo	-1.402,70	

	Totale		-1.402,70
11) Oneri finanziari			
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		0	
	Totale		0
SALDO VARIAZIONI DELLA GESTIONE FINANZIARIA			-1.402,70
GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari			
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		0	
	Totale		0
13) Oneri straordinari			
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		+108.640,21	
	Totale		+108.640,21
SALDO VARIAZIONI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA			-108.640,21
SALDO VARIAZIONI RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO			+323.664,12
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) Immobilizzazioni immateriali			
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		+6.609,80	
	Totale		+6.609,80
F) Immobilizzazioni materiali			
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		+391.989,19	
	Totale		+391.989,19
G) Immobilizzazioni finanziarie			
Variazione da adottare in sede di aggiornamento del preventivo		0	
	Totale		0
TOTALE VARIAZIONE PIANO DEGLI INVESTIMENTI			+398.598,99

Analisi dei proventi.

Si analizzano di seguito le ragioni delle principali variazioni alle voci dei proventi, che, nel complesso, registrano un incremento di €604.699,70.

Diritto annuale: € 7.165.021,59 (previsione iniziale € 6.933.007,39; variazione + € 232.014,20). La variazione deriva dalla somma della quota del provento relativa alla maggiorazione del 2021, che era stata rinviata al corrente esercizio in ottemperanza alla Nota MISE n. 532625 del 5 dicembre 2017.

In base a tale nota si è dovuto rilevare nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 un risconto passivo sui proventi della maggiorazione del diritto annuale del 2021.

Detto risconto, pari a 232.014,20 euro corrisponde nell'importo, all'entità delle risorse della maggiorazione del 20% del diritto annuale destinate alla realizzazione dei progetti "PID Punto Impresa Digitale" e "Prevenzione delle crisi d'impresa e supporto finanziario", non divenute oneri entro la chiusura dell'esercizio 2021.

La contabilizzazione del risconto passivo ha determinato la necessità di rivedere in aumento sia le previsioni di provento che quelle dei costi.

Contributi, trasferimenti ed altre entrate: € 545.031,87 (previsione iniziale € 182.646,37; variazione + € 362.385,50). La variazione è dipesa in larga misura dall'accertamento di contributi di Unioncamere, della Commissione Europea e di alcuni Ministeri (Lavoro e Politiche agricole), nonché da altre voci.

Analisi degli oneri

DI seguito si analizzano le principali variazioni degli oneri correnti, che cumulativamente, sono in aumento di €170.992,67.

Costi del personale: € 2.302.663,29 (previsione iniziale € 2.346.229,13; variazione - € 43.565,87). Tale ambito è inciso da variazioni sia in aumento derivanti dall'incremento delle risorse variabili del fondo per il comparto sia in diminuzione per la retribuzione ordinaria in ragione della maggior durata (rispetto a quanto previsto) dell'*iter* delle assunzioni nonché della prolungata fase negoziale per la stipulazione del nuovo CCNL Funzioni Locali.

Costi di funzionamento: € 1.990.023,57 (previsione iniziale € 1.883.317,43; variazione + € 106.706,14). Si riscontrano incrementi legati ad oneri legali (+ €24.000), alle spese per il consumo di energia elettrica (+ €15.924,09) ed alle spese per automazione servizi (+ €14.000). Significativi incrementi si riscontrano per le quote associative (+ €24.712,63), mentre trova spazio, in relazione al superamento del regime di gratuità degli organi (previsto dalla Legge 15/2022), un incremento di €40.762,92 per gli organi istituzionali.

Ammortamenti ed accantonamenti: € 3.284.212,51 (previsione iniziale € 3.176.360,11; variazione di + € 107.852,40). Le principali variazioni in incremento ineriscono all'accantonamento del fondo svalutazione crediti (+ € 77.938,81), ed agli accantonamenti per immobilizzazioni immateriali (+ €27.844,61).

È opportuno precisare che il limite di spesa per beni e servizi (L. 160/2019), fissato in € 977.465,03, risulta rispettato.

Con riguardo ai crediti commerciali, lo *stock* al 31.12.2021 risulta in diminuzione rispetto al 31.12.2020 (da €89.944,71 nel 2020 ad €73.017,99 nel 2021).

Gestione straordinaria

La gestione straordinaria (*previsione iniziale € 0; variazione - € 108.640,21*) è stata principalmente interessata dai presumibili rimborsi a vantaggio dell'Agenzia delle entrate per le spese da quest'ultima sostenute per le procedure esecutive delle cartelle di pagamento (emesse nel decennio 2000-2010 ed automaticamente annullate per effetto del D.L. 119/2018 convertito in Legge 136/2018) nonché nei confronti del personale in relazione alle trattenute cd. "SIFIP".

Tutto ciò rappresentato, tenuto conto che le variazioni di bilancio in commento risultano essere decrementative del disavanzo programmato per l'esercizio 2022, il Collegio

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla suddetta proposta di variazione al bilancio 2022.

Avendo esaurito la trattazione dei punti all'ordine del giorno, viene redatto il presente verbale, che letto, viene confermato e approvato all'unanimità.

La riunione si chiude alle ore 12:15

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. FABIO BUCCICO - presidente

DOTT. GIUSEPPE IMPELLIZZERI – componente

DOTT. MARIO CORBELLI - componente